



LUCI D'ARTISTA AD ASTI
30 novembre 2016 - 31 gennaio 2017

Installazioni luminose promosse da
Asti Energia e Calore (AEC) con i soci Asp, Iren Energia, Asta
e la collaborazione del Comune di Asti

PERCORSO ARTISTICO

1) Piazza Alfieri

Opera: IL PALIO

Ideazione: Novatek con AEC e Iren Servizi e Innovazione

Proprio dove la terza domenica di settembre si disputa l'antica Corsa, esattamente sull'anello esterno della piazza che ospita la pista, otto pannelli celebrano il Palio, con fantini in sella a cavalli in corsa: il momento più entusiasmante della manifestazione.

L'opera "Il Palio" è stata appositamente creata per Luci d'Artista ad Asti e resterà di proprietà della Città.

La costituiscono otto pannelli, tutti diversi tra loro (2x4 metri ognuno), costituiti da un telaio portante in alluminio sagomato e saldato, sui quali è fissato saldamente del tubo luminoso a Led bianco ghiaccio, in doppio tratto per accrescere l'impatto luminoso.

2) Corso Alfieri, tratto pedonalizzato tra piazza Alfieri e piazza Roma

Opera: AURORA BOREALE

Ideazione: Novatek con AEC e Iren Servizi e Innovazione

Volgendo lo sguardo al cielo nelle notti nordiche, si possono ammirare fenomeni di rara bellezza, conosciuti come aurore boreali. Queste impressionanti luci che improvvisamente appaiono sono prodotte dall'attività del nostro sole che, in questi ultimi anni, vive il suo ciclo di "massimo solare".

Il fortissimo campo magnetico generato dai brillamenti solari arriva alla nostra atmosfera e viene attratto dal polo nord magnetico terrestre, generando così queste meravigliose forme luminose dai colori molto intensi che si possono osservare ad alte latitudini, al di sopra del circolo polare artico. Questo fenomeno è sempre stato un simbolo positivo di fertilità, spiritualità e buona sorte.

L'opera è costituita da sedici fondali di dimensioni diverse (6x8 m e 6x10 m).

Ogni fondale è costituito da una rete, tinta di nero per limitare la visibilità notturna, con maglia 200x200 mm, ribordata lungo il perimetro con un cordoncino diam. 6 mm anch'esso di colore nero. Sulla rete sono fissati centinaia di elementi decorativi di varie forme, in polietilene argentato su entrambi i lati, con rifinitura olografica iridescente.

3) Corso Alfieri, tratto tra piazza Alfieri e piazza I° Maggio
Opera: ICE CREAM LIGHT (prestito del Comune di Torino)
Autrice: Vanessa Safavi

L'opera "Ice cream light" è entrata nella collezione torinese di Luci d'artista nel 2013. Nella sua totalità, è composta da ben cinquanta coni gelato colorati che riproducono le insegne al neon di altrettante gelaterie torinesi.

Ma com'è nata l'idea? Lavorando spesso su "un'idea d'insieme" - dagli stereotipi alle aspettative del turista - l'artista ha deciso di focalizzare la sua attenzione sulle sue esperienze e sui cliché culturali italiani. Ha confessato di essere rimasta molto affascinata dalle numerosissime insegne al neon della città, dalle composizioni e dai caratteri tipografici utilizzati, e da lì è nata l'idea di creare un'opera luminosa che fosse un simbolo riconoscibile da tutti.

4) Corso Dante, tratto tra piazza Alfieri e Largo Martiri della Liberazione
Opera: MOSAICO (prestito del Comune di Salerno)
Autore: Enrica Borghi

Grazie al suo spirito artistico cosmopolita, Luci d'Artista della Città di Torino ha contagiato con il suo luminoso entusiasmo anche una città solare come Salerno.

Nel 2007 l'artista torinese Enrica Borghi ha realizzato l'opera appositamente commissionata "Mosaico" in cui si esalta la bellezza del centro storico del luogo.

"Alcuni spunti di ricerche storiche - racconta l'artista - mi hanno particolarmente entusiasmata ed è proprio la storia architettonica della città a fare da riferimento per la mia opera. Un altro elemento importante nella definizione progettuale è stata l'altezza dei palazzi di via dei Mercanti e proprio per questo ho innalzato il punto prospettico, invitando ad un percorso che porta lo sguardo verso l'alto. L'installazione modulare di pannelli con una forma quadrata, si rifanno alle decorazioni pavimentali e del loggiato del Duomo, realizzati con bottiglie colorate, abitualmente contenitori di bibite ed acqua minerale".

L'opera è costituita da pannelli in alluminio e PET con illuminazione a LED.

5) Piazza Statuto
Opera: VIA LATTEA
Ideazione: Iren Servizi e Innovazione

La Via Lattea è la galassia per antonomasia, alla quale appartiene il nostro sistema solare.

Osservando la Via Lattea dalla Terra, che giace in uno dei suoi bracci di spirale, essa appare nel cielo notturno come una fascia chiara di luce bianca che percorre trasversalmente l'intera volta celeste, dove si addensa un numero di stelle maggiore che nelle altre aree del cielo e che appare di aspetto leggermente diverso a seconda dell'emisfero in cui ci si trova.

L'opera comprende sedici fondali.

Lo scenografico impianto è costituito da rete a maglia 20x20 cm sulla quale sono fissate microluci a led bianco freddo e blu, alcune delle quali con effetto flashing in modo da simulare la volta celeste e la Via Lattea, con punti luminosi più concentrati per le nebulose e le galassie e alcune zone con luci a led bianco caldo. Per differenziare l'intensità delle luci sono utilizzate anche lampade più grandi, con attacco E14.

Pannellature di varie dimensioni (lunghezza 112 metri, altezza massima di 8) seguono l'architettura degli edifici. Agli ingressi della piazza due pannelli 6x4 metri richiamano alle galassie, formate da una rete di supporto e microluci a led bianco caldo e freddo, alcune delle quali con effetto flashing, fissate con andamento a spirale.

Non mancano la Stella Supernova (diametro 250 cm, tridimensionale con steli a raggiera in alluminio rivestito di microluci a led bianco freddo) e le Sfere Meridia (20 piccole sfere a raggi diametro cm 40, in carpenteria in alluminio verniciato bianco, cablate con Led bianco caldo e bianco freddo).